

1224-2024: a ottocento anni dalla fondazione dell'Università di Napoli, la più antica "statale" e laica della storia, è importante tornare a interrogarsi sulla funzione che Federico II intendeva conferirle, nel momento in cui la istituiva. Certamente essa ebbe il compito esplicito di offrire alta istruzione e assimilazione alla autentica nobiltà, soprattutto a chi avrebbe dovuto comporre i quadri di governo e assolvere a incarichi amministrativi di rilievo nella gestione e nella riorganizzazione di uffici centrali e periferici. C'era dietro un'idea più estesa? C'era una lungimirante prospettiva ideologica, oltre che politica? C'era la consapevolezza di creare una compagine statale strutturata e articolata?

Federico II è sempre stato lo specchio in cui si è riflessa la cultura dei tempi, piegato via via a pulsioni e timori, a desideri e paure. In che modo oggi può tornare a parlarci e in che modo possiamo interpretare il suo lascito istituzionale e culturale senza banalizzarlo? Possiamo, infine, parlare di costruzione di uno "Stato", e in che misura?

Il convegno intende avviare la discussione a partire da queste linee programmatiche, nella prospettiva di riportare al centro del dibattito temi e tratti distintivi connessi con la storia dell'Università di Napoli e col suo fondatore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



Comitato scientifico

Aurelio Cernigliaro (†)
Fulvio Delle Donne
Andrea Mazzucchi
Sandro Staiano
Cristina Vano
Ortensio Zecchino

Convegno internazionale

*Federico II di Svevia:
strutture e forme degli
impianti istituzionali*



Napoli
Università Federico II
Aula Pessina
Corso Umberto I, 40

16-17 dicembre 2024

16 dicembre
ore 10:00

Indirizzi di saluto con introduzione ai lavori

Magnifico Rettore, prof. Matteo Lorito

Sindaco di Napoli, prof. Gaetano Manfredi

*Responsabile della Scuola Superiore Meridionale,
prof. Arturo De Vivo*

Direttore di Giurisprudenza, prof. Sandro Staiano

Direttore di Studi Umanistici, prof. Andrea Mazzucchi

Presiede Sandro Staiano (Univ. Napoli Federico II)

*Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II),
La formazione dei quadri amministrativi e l'istituzione
dell'Università*

*Ortensio Zecchino (Univ. Napoli Federico II),
La Costituzione di Federico II*

*Giovanni Vitolo (Univ. Napoli Federico II),
L'impianto istituzionale: le strutture amministrative*

16 dicembre
ore 15:30

Presiede Cristina Vano (Univ. Napoli Federico II)

*Orazio Condorelli (Univ. Catania), Il re come
legislatore nel Regno di Sicilia (secoli XII-XIII) e lo
sviluppo della teoria della sovranità*

*Vinni Lucherini (Univ. Napoli Federico II),
Legittimare la parola scritta attraverso le immagini
della sovranità: i sigilli di maestà di Federico II*

*Benoît Grévin (CNRS - CRH Paris), La lin-
gua dell'amministrazione: le epistole e l'ars dicta-
minis*

*Katharina Gutermuth (München, Monumen-
ta Germaniae Historica), Le forme della docu-
mentazione*

17 dicembre
ore 10:00

Presiede Arturo De Vivo (Univ. Napoli Federico II)

*Bruno Figliuolo (Univ. Udine), Le strutture
economiche*

*Francesco Panarelli (Univ. Basilicata), L'or-
ganizzazione delle strutture ecclesiastiche*

*Hubert Houben (Univ. del Salento), L'or-
ganizzazione del sistema castellare*

*Anna Laura Trombetti Budriesi (Univ. di
Bologna), La scienza e l'arte del governo: il De
arte venandi cum avibus*

17 dicembre
ore 15:30

*Presiede Edoardo Massimilla (Univ. Napoli Fede-
rico II)*

*Andrea Mazzucchi (Univ. Napoli Federico II),
Letteratura in volgare e forme di potere*

*Amedeo Arena (Univ. Napoli Federico II),
«Ultramontanos etiam infra presentem gratiam
nostram volumus contineri». Il lascito spirituale di
Federico II per l'internazionalizzazione dei saperi*

*Roberto Delle Donne (Univ. Napoli Fede-
rico II), Federico II e lo "Stato": l'evoluzione sto-
riografica nel XIX e XX secolo*